

**CARTE**

**CARLO MAZZOLANI**

**1850 - ante 1911 lug.**



***Storia. Dati anagrafici***

*Data di nascita:* 06/05/1829

*Data del decesso:* 11/05/1913

*Luogo di nascita:* Fossombrone

*Luogo di decesso:* ROMA

*Padre:* Francesco

*Madre:* CAGNARONI Margherita

*Professione padre:* Avvocato

*Nobile al momento della nomina:* Sì

*Nobile ereditario:* Sì

*Nobiltà indipendente:* No

*Nobiltà di servizio:* Sì

*Titoli nobiliari:* Barone, titolo concesso con decreto di Napoleone I del 1811 e rinnovato *motu proprio* da SM il Re il 21 febbraio 1904 Patrizio di Imola e di Faenza

*Coniuge:* LUCCI CHIARISSI Maria Luisa

*Figli:* Francesco Giorgio, avvocato Giulio Mauro, che sposò Luigia (Luisa) CARTA MAMELI, figlia del senatore Michele CARTA MAMELI

*Fratelli:* Napoleone Emidio; Filippo Maria Pacifico, che sposò Regina CECCHI, ed era padre di Elena, Tommaso, Enrico, Margherita, Vittorio Emanuele, Maria Rosa

*Parenti:* Matilde Mazzolani, nipote

*Titoli di studio:* Laurea in giurisprudenza conseguita il 30 giugno 1852 presso l'Università di Bologna

*Professione:* Magistrato

***Carriera giovanile / cariche minori:***

Giudice del Tribunale di Ferrara (27 ago. 1859)

Giudice del Tribunale di Bologna (28 dic. 1860)

Capo sezione presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti (25 gen. 1863)

Segretario di Sezione del Consiglio di Stato (10 lug. 1865)

Referendario del Consiglio di Stato (19 giu. 1873)

***Carriera:***

Consigliere di Stato (6 lug. 1884)

Giudice del Tribunale supremo di guerra e marina (supplente, 22 dic. 1887) (effettivo, 14 febbraio 1892)

Presidente di sezione del Consiglio di Stato (2 ago. 1902-28 mar. 1907)

***Cariche politico - amministrative:***

Governatore supplente del governo distrettuale di Senigallia (1857)

Governatore provvisorio di Gubbio (1859)

***Cariche e titoli:***

Membro della Commissione per la promulgazione dei nuovi codici (18 apr. 1865)

Membro della Commissione di vigilanza al debito pubblico (1886-1894)

Socio dell'Accademia "Raffaello" di Urbino (12 apr. 1873)

***Nomina a senatore***

*Nomina:* 17/11/1898      *Categoria:* 15 (i consiglieri di Stato, dopo cinque anni di funzioni)

*Relatore:* Di Prampero Antonino      *Convalida:* 24/11/1898      *Giuramento:* 24/11/1898

***Onorificenze:***

Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 28 apr. 1864

Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 1° giu. 1879

Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 15 gen. 1891

Grande ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 24 mag. 1906

Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia 5 ott. 1869

Cavaliere ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia 5 giu. 1877

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia 11 mag. 1884

Grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia 1899

Gran cordone dell'Ordine della Corona d'Italia 1907

### *Senato del Regno*

#### *Commissioni:*

Membro supplente della Commissione d'istruzione dell'Alta Corte di giustizia (29 mar. 1909-31 mar. 1909. Dimissionario)

Commissario di vigilanza all'Amministrazione del Fondo per il culto (17 dic. 1907-31 mar. 1909. Dimissionario)

### *Atti Parlamentari - Commemorazione*

*Giuseppe Manfredi*, Presidente

Onorevoli colleghi! Il senatore Mazzolani, della cui presenza non godevamo da qualche giorno come di consueto, per un disturbo di salute, che pareva lieve e passeggero, fu nel mattino di ieri trovato spento da paralisi. Il cordoglio di tutti noi per sì repentina perdita del buon collega, è acerbissimo in me privato dell'amico. Nato il barone Carlo in Fossombrone il 6 mag. 1829 d'antica patrizia famiglia imolese, trasferitasi nel 1835 in Sinigaglia, compì, dopo gli studi ginnasiali a convitto in Urbino, i liceali in quella città, i legali nell'Università di Bologna, ove si laureò nel 1852. In Sinigaglia prese ad esercitare l'avvocatura; ma ne lo distolsero i moti del 1859, tratto da amor di patria e di libertà a cooperarvi, onde, costituitasi in quella città la giunta provvisoria di governo, partiti gli austriaci, egli vi ebbe parte. Rioccupata Sinigaglia dalle milizie pontificie, accusato il Mazzolani d'alto tradimento, si rifugiò a San Marino, e di là si pose in salvo a Bologna, che reggevasi a libertà. Da quel Governo gli fu dato ufficio di giudice del Tribunale di prima istanza prima in Ferrara, poi in Bologna stessa. Nel mag. 1861 fu addetto al Ministero di grazia e giustizia in Torino, ove nel gen. 1863 fu nominato capo di sezione. Cambiò nel lug. 1865 quel posto con quello di segretario di sezione del Consiglio di Stato; e di quel consesso divenne referendario nel giu. 1873, consigliere nel lug. 1884; e vi finì elevato a presidente di sezione. Lungo servizio prestò anche al Supremo Tribunale di guerra e marina qual giudice, prima supplente, poi effettivo; e fu la sua opera messa a profitto in molte commissioni; fra le quali è notevole quella di legislazione, creata nel 1865. Vedesi quanto fu pregiato il nostro compianto collega, e come la sua attività a pro della pubblica cosa fu pari al suo costante fervore per le nuove sorti della patria italiana. Egli sapeva l'importante alla giustizia ed all'amministrazione, con modesto sentire di sé; possedeva retto criterio, era zelante del dovere, non ostentatore né ambizioso; pura coscienza accompagnava in lui l'integrità e lealtà del carattere; teneva modi gioviali, fare arguto in forma semplice e benevolente. Non era disadorno delle lettere; socio dell'Accademia Raffaello d'Urbino. Nominato senatore il 17 novembre 1898, era de' più assidui; non mancava alle sedute, né giorno passava, che non fosse ad ore solite nelle nostre sale. L'affettuosa memoria ce lo farà parere innanzi ancora lungamente; e, se smarrita alla vista, la cara immagine ci starà al cuore. (*Approvazioni*). SACCHETTI. Domando di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà. SACCHETTI. Il nostro illustre Presidente ha reso un degno e meritato tributo di rimpianto e di onore alla memoria del barone Carlo Mazzolani, ricordando degnamente i servizi da lui resi alla patria. Io, quindi, non potrei aggiungere parola per dare mag.re luce di quella data da lui all'opera del barone Mazzolani e alle sue qualità. Ma poiché il barone Mazzolani apparteneva ad un'illustre famiglia della Provincia di Bologna, e ha

continuato non solo il lustro di questa famiglia, ma ha anche le benemerienze dei membri di essa nei momenti dei principali rivolgimenti politici del nostro paese, mi sia concesso di associarmi in particolar modo alla commemorazione fatta dall'illustre Presidente. La memoria del senatore Mazzolani sarà sempre viva nell'animo nostro; ed io mi rendo interprete del sentimento della mia provincia, sicuro che il nome di lui sarà onorato, fin che saranno apprezzate le virtù esemplari di un cittadino e le qualità elette di un pubblico funzionario. (*Bene*). LEVI. Domando di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà. LEVI ULDERICO. Legato al compianto senatore Mazzolani da intima amicizia da oltre 50 anni, non posso astenermi dall'associarmi alle nobili parole che hanno pronunciate il nostro illustre Presidente e l'amico Sacchetti e propongo che alla famiglia siano inviate le condoglianze del Senato. (*Bene*). GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà. GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Mi associo alla nobile commemorazione pronunziata dall'illustre Presidente del Senato e dagli onorevoli senatori che hanno preso la parola. Mi associo tanto più di cuore in quanto fui collega dell'onorevole Mazzolani nientemeno che 51 anni fa, quando non ero che volontario al Ministero di grazia e giustizia. Fui anche suo collega per parecchi anni al Consiglio di Stato, ed ebbi quindi occasione di ammirare l'alto suo carattere, la sua bontà di animo, e lo zelo grandissimo che portava nell'adempimento delle sue funzioni. (*Approvazioni*). PRESIDENTE. Mi farò premura d'inviare alla famiglia del compianto senatore Mazzolani le condoglianze dell'Assemblea.

Senato del Regno, *Atti parlamentari. Discussioni*, 12 mag. 1913.

*Modalità di acquisizione.* Depositato presso l'Archivio storico in data 27 maggio.

Al momento del deposito, è stato consegnato anche un CD contenente gli indici delle foto e dei fotografi e una bozza di albero genealogico della famiglia Mazzolani (contenuti ora nella b. 2).

## **busta 1**

### **1. Diplomi e onorificenze**

- Titolo baronale concesso a Carlo Mazzolani\* da Napoleone I [conservato entro tubo metallico con sigillo], 1811 set. 5
- Diploma di baccellierato in legge dell'Università di Urbino, 1850 ago. 26.
- Licenza di esercizio della professione legale rilasciata dal vescovo di Macerata e Tolentino, 1852 mar. 24.
- Certificato di laurea conseguito presso la Pontificia università di Bologna, 1852 giu. 30
- Concessione della cittadinanza bolognese, 1860 feb. 17
- Riconoscimento del titolo di patrizio di Imola e Faenza, 1903 ago. 27.
- Diploma di rinnovamento del titolo di patrizio di Imola e Faenza, 1904 lug. 3.

*1811 set. 5 - 1904 lug. 3*

## **busta 2**

### **2. Componenti poetici di Mazzolani**

- "Versi d'occasione"
- A Friggeri
- "Il sogno"
- "Per le nozze del conte Clete Masotti di Bologna con la signorina Silvestri di Roma"
- "Una madre"
- "Ode saffica" (a stampa).

*1881*

### **3. "Famiglia Mazzolani d'Imola. Promemoria compilato dal prof. Romeo Galli, bibliotecario del Comune di Imola."**

*[1904]*

### **4. "Memorie della famiglia del barone dottore Francesco Mazzolani di Carlo"**

*ante 1911 lug.*

### **5. Manifesti a stampa**

- Istituzione di una Giunta provvisoria di governo a Senigallia
- Lettere aperte al re Vittorio Emanuele II degli abitanti di Senigallia in occasione dei plebisciti per l'annessione al Regno di Sardegna.

I manifesti, due dei quali con la firma di "Mazzolani estensore", sono citati nelle Memorie della famiglia (UA 4).

*1859 giu. 18 - 1860 nov. 5*

### **6. Carte sciolte**

Appunti e promemoria.

Contiene anche un volumetto rilegato contenente aforismi, citazioni e note manoscritte di Mazzolani.

*s.d.*

- 6.1. Fotografia: Ritratto di Carlo Mazzolani, [1905 lug. 31].  
Vuilleminot Montabone

### **busta 3**

#### **7. Album fotografico**

Album verticale (cm 21x28) rilegato in velluto cremisi con fregi in metallo.

*s.d.*

### **busta 2**

#### **8. Album fotografico**

Album di formato orizzontale (cm. 24x16) con legatura composta da due assicelle di legno scolpito e decorate da borchie metalliche.

*s.d.*

### **busta 1**

#### **9. Oggetti**

- Astuccio in cartoncino verde contenente set da scrivania: sigillo in ceramica con le lettere CM intrecciate sormontate da corona baronale, penna e tagliacarte.
- Occhialini entro astuccio con monogramma ricamato.

*s.d.*

#### **Indice dei nomi di persona**

Bonaparte Napoleone; 7  
Masotti Clete; 7  
Mazzolani\* Carlo; 7

#### **Indice dei nomi di luogo**

Bologna; 7  
Faenza; 7  
Imola; 7  
Tolentino; 7  
Urbino; 7

#### **Indice dei nomi di ente**

Pontificia università di  
Bologna; 7  
Università di Urbino; 7